

Cattedra UNESCO « Cultura e Tradizioni del Vino »

Creata nell'ottobre 2006 all'Université de Bourgogne

Una cattedra UNESCO è costituita da una rete internazionale di partners (Scuole d'Insegnamento superiore e di ricerca, Istituzioni pubbliche e private), che propongono un progetto comune consacrato ad una problematica suscettibile di sostenere i programmi prioritari dell'UNESCO, quali la diffusione dell'educazione e della ricerca, la cultura, le pari opportunità, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, o ancora la pace e la governance, non meno che la salvaguardia del patrimonio.

Un ancoraggio forte su dei terreni e una cultura

La vigna e il vino non erano, sino ad oggi, rappresentati in questi programmi dell'UNESCO. È un fatto molto importante che questa cattedra di « Cultura e Tradizioni del vino », unica al mondo, si installi in Borgogna, luogo in cui la diversità dei terreni e la ricchezza del patrimonio sono universalmente riconosciuti.

L'istituzione di questa cattedra presso l'Université de Bourgogne ha pienamente ragione d'essere, trattandosi di una delle rare Università nel mondo ad essere proprietaria di un vigneto AOC, che coltiva nella Costa viticola di Nuits-Saint-Georges.

Molto presto l'Université de Bourgogne si è dotata di una filiera in enologia e, nel corso degli anni, ha fortemente diversificato e arricchito le proprie strutture di formazione e di ricerca sulla vigna, il vino e il loro patrimonio culturale.

Essa offre attualmente una vasta gamma di diplomi pluridisciplinari che concernono la vigna e il vino.

Da circa una dozzina d'anni, l'Università raggruppa l'insieme delle proprie formazioni, non meno che diverse sue équipes di ricerca in scienze vitivinicole presso un Istituto Universitario della Vigna e del Vino (IUVV), l'Istituto « Jules Guyot ». L'Istituto alberga anche il Coordinamento delle ricerche sullo Chardonnay e il Pinot (CRECEP), che raccoglie i partners regionali (essenzialmente scuole d'insegnamento superiore e di ricerca, strutture dell'interprofession vitivinicola, camere di agricoltura) che lavorano insieme ai programmi di ricerca-sviluppo sui vigneti, in particolare quelli settentrionali.

Un'apertura sul mondo nello spirito di uno sviluppo sostenibile

La rete internazionale riguarda diverse decine di Paesi "di antichi" o di "nuovi vigneti" di tutti i continenti.

I partners associati propongono la creazione di "diplomi condivisi" in présentiel ou e-learning, vale a dire in formazione iniziale o continua.

I partners incoraggiano lo svolgimento di tesi in cotutela, la mobilità degli studenti e degli insegnanti-ricercatori, stimolano gli scambi nord-sud.

Organizzano o promuovono convegni internazionali, pubblicazioni, seminari riguardo ai temi federatori della Cattedra.

Offrono attività di trasferimento e di stima.

Assicurano la valorizzazione del patrimonio culturale verso il mondo professionale e il grande pubblico attraverso conferenze, giornate di studio, manifestazioni culturali e pubblicazioni a grande diffusione, in particolare sul sito della Cattedra UNESCO "Cultura e Tradizioni del Vino".

Qualche obiettivo mirato

Ricerca il ruolo dell'eredità culturale nella geografia, nelle pratiche culturali o enologiche, nell'organizzazione, nella valorizzazione e nella produzione degli "antichi vigneti".

Analizzare i motivi dello sviluppo dei "nuovi vigneti" o ancora quelli dell'emergenza dei "vigneti de l'extrême" in quelle regioni in cui, a priori, l'ambiente naturale non favorisce la vigna.

Comprendere l'evoluzione del consumo di vino nel mondo.

Decifrare le mutazioni nelle condotte culturali e le tecniche di produzione rispetto alle sfide economiche della globalizzazione e del "nuovo dato" climatico.



Proporre delle strategie per realizzare una vitivinicoltura integrata nello sviluppo sostenibile del pianeta.

Tale cattedra dovrebbe permettere al pubblico di conoscere meglio il vino quale prodotto culturale, vettore di civiltà, il cui consumo consapevole dipende da una vera e propria arte di vivere, legata alla convivialità e alla condivisione, valori umanisti per antonomasia.

Le structures di pilotaggio

Il Responsabile della cattedra, designato dal Rettore dell'Université de Bourgogne

Consiglio di orientamento :

Presieduto da un professionista del mondo vitivinicolo

30 membri:

4 membri di diritto:

- Il Rettore dell'Université de Bourgogne
- Il Responsabile della Cattedra
- Il Direttore dell'Istituto Jules Guyot
- Il Direttore della Maison des Sciences de l'Homme di Digione

26 membri cooptati dai membri di diritto e scelti nella rete internazionale della Cattedra

- Rappresentanti degli insegnanti-ricercatori e ricercatori di istituti francesi e stranieri
- Rappresentanti del mondo professionale vitivinicolo francese ed estero
- Rappresentanti del mondo istituzionale e culturale francese ed estero, tra cui la Regione Borgogna e l'agglomerazione digionese

Assemblea generale degli insegnanti-ricercatori e dei ricercatori della Cattedra

<http://www.u-bourgogne.fr/chaireunesco-vinetculture>